

ESPRIMERE

NON

REPRIMERE

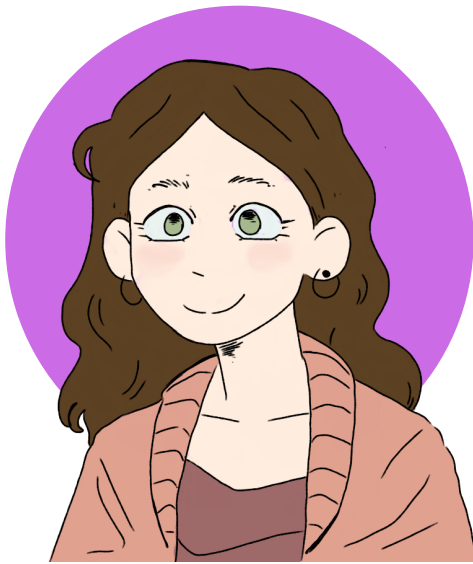




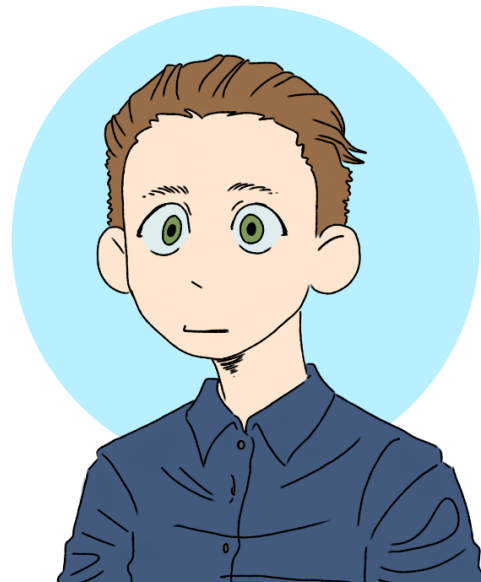
Filippo Maghini



Elisa Qoku



Cecilia Chinaia



Nicola Marchesini



Maria Vittoria Ubertini

I. INTRODUZIONE

<i>Definizione di libertà di espressione</i>	1
<i>Articoli della Costituzione</i>	2

II. DA IERI...

<i>Storia</i>	3
<i>Filosofia</i>	6

III. ...AD OGGI

<i>Social</i>	7
<i>Fake News</i>	8

IV. THE TONIGHT SHOW

<i>Keith Haring</i>	9
<i>Iqbal Masih</i>	10
<i>Malala</i>	11
<i>Pink Floyd</i>	13

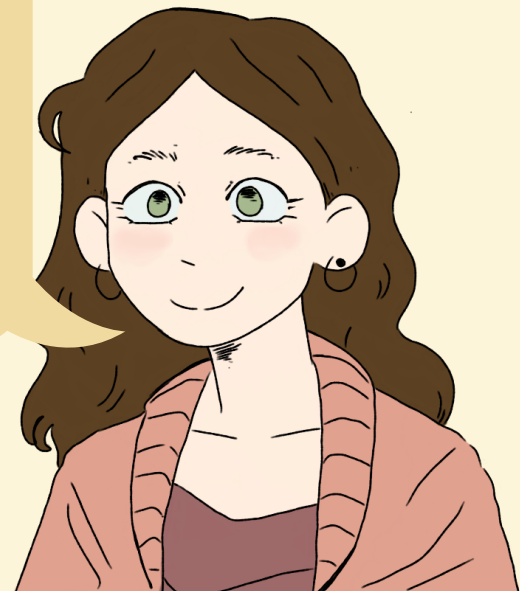
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

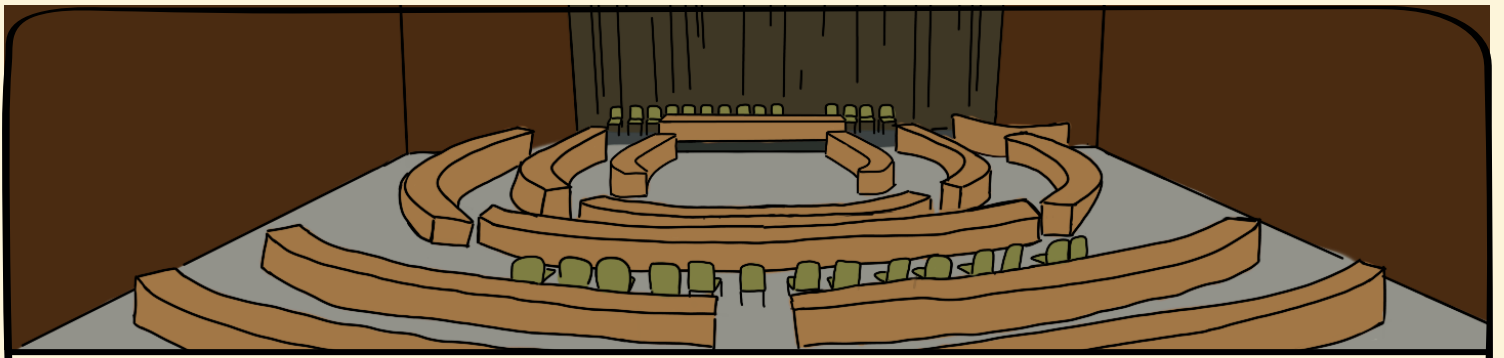


“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure ...”

“Ogni individuo ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.”

Questi due articoli, rispettivamente il 19° della “Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo” e il 21° della Costituzione italiana, riguardano la libertà di espressione o libertà di parola che è uno dei principi basilari di ogni stato democratico.





Di grande importanza è la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che tratta in alcuni articoli i temi di libertà di parola, pensiero e associazione:

Art. 12

Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa...



Art. 13

Il fanciullo ha diritto alla libertà di espressione; questo diritto comprende la libertà di ricercare, di ricevere e di divulgare informazioni e idee di ogni specie.



Art. 14

Gli Stati parti rispettano il diritto del fanciullo alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione.

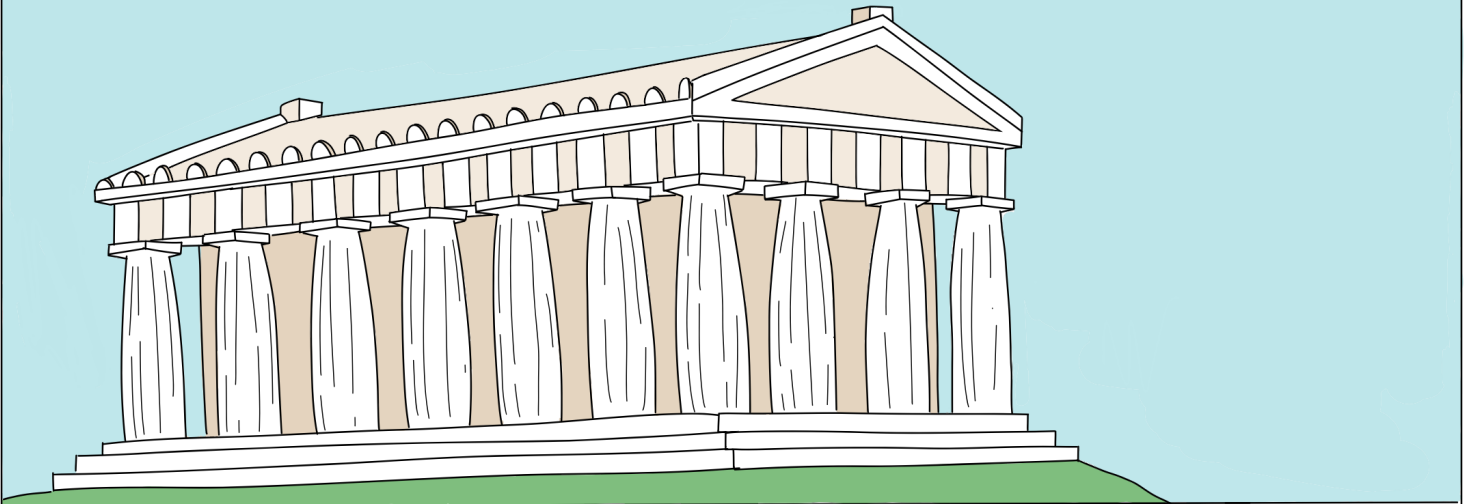


Art. 15

Gli Stati parti riconoscono i diritti del fanciullo alla libertà di associazione e alla libertà di riunirsi pacificamente.



DA IERI...

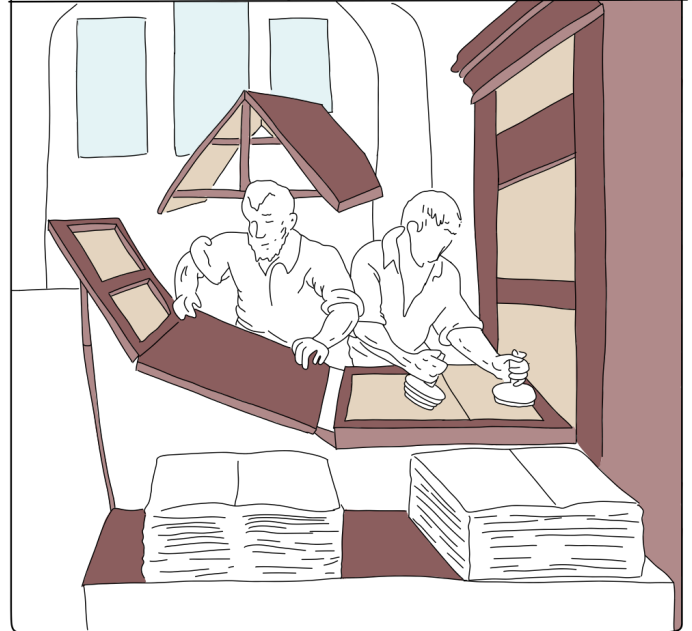


Il concetto di libertà di espressione nasce nell'antica Grecia. Secondo il pensiero greco, per poter dire la verità bisognava dire tutto ciò che si aveva in mente.

Il problema della garanzia della libertà di espressione nasce in ambito religioso. Infatti nel Medioevo non si potevano esprimere concetti diversi da quelli dettati dalla Chiesa.



Nel 1450 fu inventata la stampa portando ad una maggiore accessibilità delle conoscenze ed alla formazione di idee proprie.



Nel '700 grazie al giusnaturalismo, un filone filosofico secondo cui esistono dei diritti e doveri naturali, si arriva a dire che ciascuno è portatore della propria verità che deve essere liberamente espressa .

Negli USA il problema della libertà di espressione si pone con le colonie, formate persone con culture e religioni diverse.



In Italia la prima disposizione sulla libertà di espressione è nello Statuto Albertino del 1848



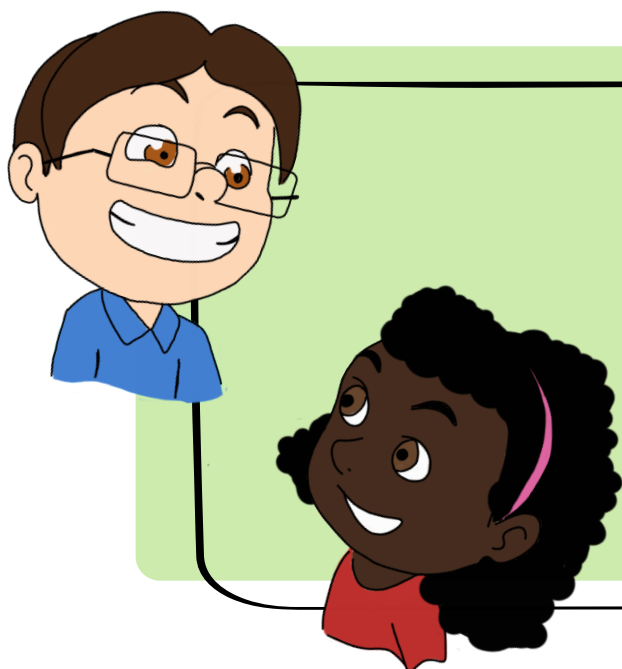
Con la Seconda Guerra Mondiale per affermare un potere dispotico e violento, le libertà precedenti divennero fragili. Si pone il problema di come si potessero garantire e tutelare i diritti fondamentali dell'uomo.



DOPO LA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE LA SOLUZIONE A QUESTO PROBLEMA FU L'INVENZIONE DELLA COSTITUZIONE RIGIDA :

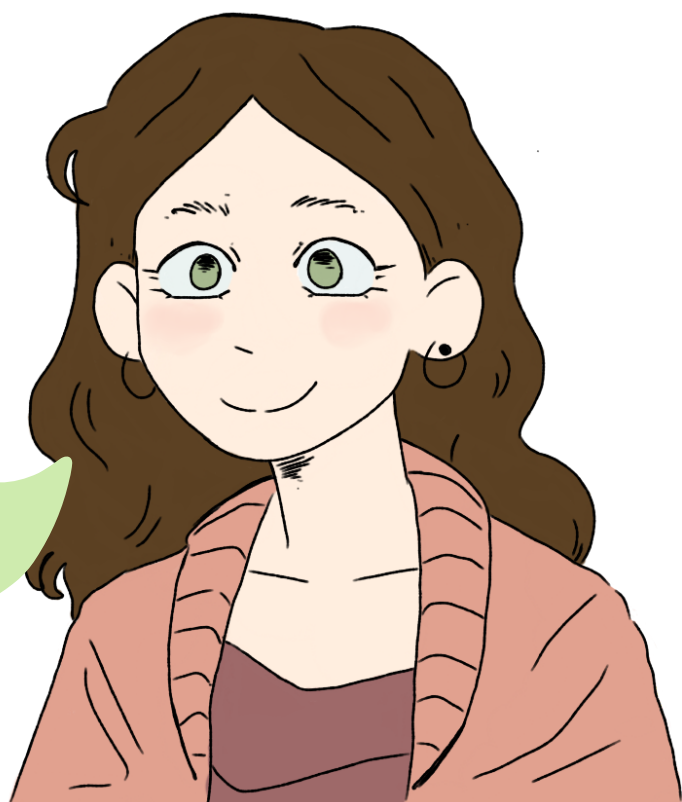
- SI PUÒ MODIFICARE SOLO UN SOGGETTO AGGRAVATO
- SERVE PER OFFRIRE TUTELE E GARANZIE STABILI
- DEVE ESSERE MESSA SU UN PIANO SUPERIORE RISPETTO AD ALTRE LEGGI

Al giorno d'oggi in una democrazia si può limitare la libertà di espressione solo per contrastare l'incitamento all'odio (razziale, religioso...) o alla violenza contro un individuo o una comunità come dice l'articolo 19 della Costituzione Italiana



Nonostante la maggior parte degli articoli nelle varie costituzioni si riferiscano alla totalità degli individui, di fatto non tutti hanno sempre avuto il diritto di esprimersi liberamente, primi fra tutti i bambini e i minori in generale.

Ciò è dovuto dalla tradizionale percezione dell'infanzia: i bambini erano considerati poco più di oggetti e diventavano un soggetto avente diritti solo dopo essere stati educati, perciò i loro diritti venivano negati e il loro pensiero era ritenuto completamente irrilevante



Questa percezione è dimostrata dal pensiero di alcuni intellettuali del passato, per esempio:



Trovo normalissimo
che i miei figli stiano in un
orfanotrofio

Voltaire

Sono triste per aver perso molti
figli precocemente, ma confesso
di non ricordare né i loro nomi
né quanti sono

Montaigne



Gli uomini nascono buoni
e l'educazione dei bambini
è necessaria affinché rimangano
tali

Rousseau



É necessario liberarsi dal male,
perchè dal fatto che ogni uomo è
dovuto essere prima un bambino
dipendono i suoi errori una volta
divenuto adulto

Cartesio



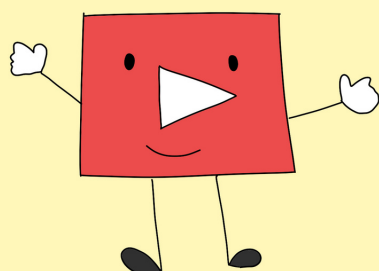
... A O G G I

La libertà di espressione e la diffusione di informazioni sono ben diverse rispetto al passato



OGGI
CHIUNQUE PUÒ
ATTIVARE
MECCANISMI DI
COMUNICAZIONE
CON L'UTILIZZO
DEI SOCIAL
NETWORK.

Io, come tanti altri, ho stabilito diversi limiti alla libertà di espressione su Internet.



Le nuove norme proibiscono in modo specifico i video che sostengono la superiorità di un gruppo per giustificare discriminazioni, segregazioni o esclusioni basate su età, sesso, razza, casta, religione, orientamento sessuale

La fake news significa letteralmente "notizie false" ed indica generalmente delle informazioni fuorvianti, ingannevoli, distorte, talvolta anche inventate con l'intento di disinformare.



Ora con l'avvento di internet, chiunque ha un mezzo per condividere qualsiasi tipo di notizia, e di conseguenza anche quelle false.

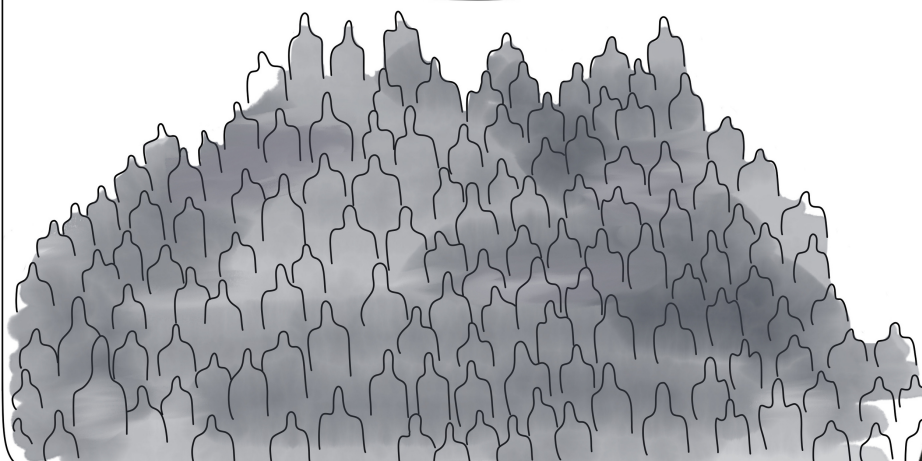


Un tempo tali canali di informazione erano sostanzialmente giornali, telegiornali e trasmissioni radiofoniche



Individuare notizie false non è facile, molte persone faticano a riconoscerle, dato che i loro diffusori puntano molto sulla loro verosimiglianza alla realtà, facendo leva sulla libertà di espressione del pensiero.

Come tutelare la libertà di espressione delle persone garantendo la veridicità delle informazioni?



THE TONIGHT SHOW
STARRING **JIMMY FALLON**

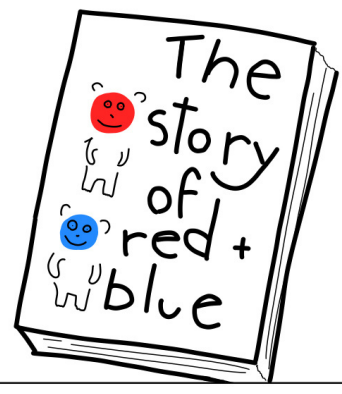


..che arriva diretto ai giovanissimi verso i quali il suo impegno fu instancabile!



Lavorò a vari progetti destinati al mondo dell'infanzia: grandi murali che lasciava colorare ai piccoli dopo averne tracciato i contorni, laboratori artistici o libri illustrati.

Tra questi vi è The Story of red And Blue, 20 litografie con semplici disegni colorati in rosso e in blu, che consentono ai bambini di immaginare una storia tutta loro.





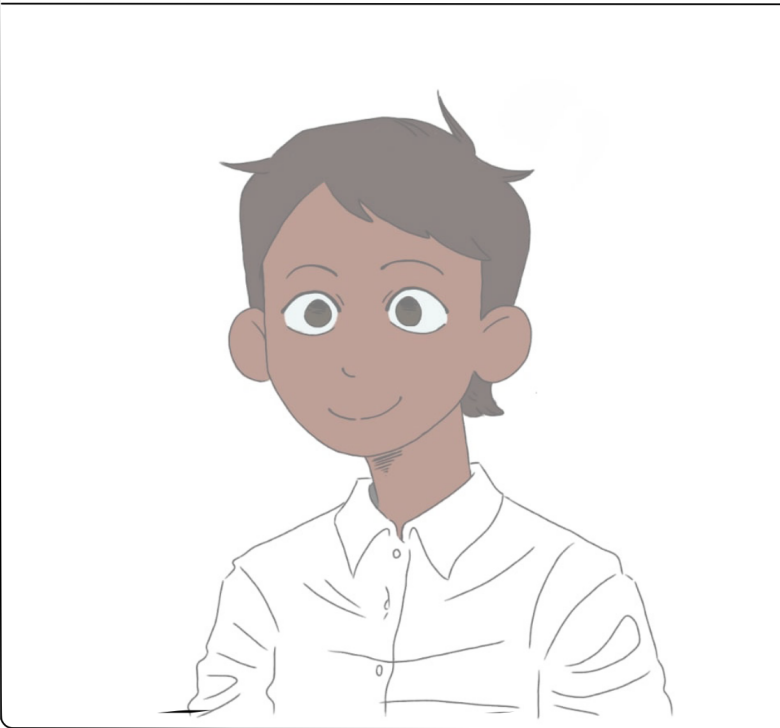
Sono uno di quei milioni di bambini che stanno soffrendo in Pakistan a causa del lavoro schiavizzato e del lavoro minorile. Ma io sono fortunato, grazie agli sforzi del fronte di liberazione dei lavoratori (BLLF) sono libero e sono di fronte a voi oggi. Dopo essere stato liberato, mi sono unito alla scuola BLLF. Io mi appello a voi che fermiate le persone dall'usare i bambini come manodopera perché i bambini hanno bisogno di una penna piuttosto che strumenti di lavoro. Sfortunatamente molti bambini non usano penne al momento; spero che voi aiutiate il BLLF, proprio come loro hanno aiutato noi.



Così Iqbal comincia a raccontare la sua storia sui teleschermi di tutto il mondo, diventa simbolo e portavoce del dramma dei bambini lavoratori.



Purtroppo il suo coraggio gli costò la vita, Il 16 aprile 1995, gli spararono nella sua città natale. Aveva solo 12 anni.



Dopo di lui molti altri decisero di protestare per difendere i propri diritti



Una di loro è Malala: una bambina di 11 anni che abitava in un villaggio del Pakistan,



Adorava andare a scuola ed era convinta che grazie all'istruzione avrebbe potuto realizzare i suoi sogni.



I talebani volevano vietare alle donne l'accesso a impieghi e la possibilità di frequentare le scuole



Cominciai a tenere un blog in cui rivendicavo il diritto di tutte le donne di ricevere un'istruzione e poter godere delle stesse possibilità degli uomini.

Il 9 ottobre 2012 un gruppo di uomini armati avvicinò lo scuolabus sul quale stava salendo Malala e le spararono in testa. Malala venne salvata al termine di una lunga operazione chirurgica

Nel 2014 ricevette a Oslo, il Premio Nobel per la Pace.



Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo



“The Wall”, l’undicesimo album dei Pink Floyd narra la vita di Pink, vittima di traumi infantili, rabbia, disperazione e senso di vuoto; vissuti e emozioni con cui lui costruisce il muro intorno a sé



Pink è l'emblema di una società che ingabbia i piccoli allievi, che sopprime il pensiero. E' una canzone che critica un sistema educativo..

che, invece di guidare i giovani verso la scoperta delle proprie capacità, ne soffoca la creatività con l'imposizione di insegnamenti schematici riducono lo sviluppo di un pensiero critico e personale.



Le note di “Another Brick In the Wall” raccontano di bambini modellati secondo un programma prestabilito, come in una catena di montaggio

